

## Verbale Riunione RSU del 10 settembre 2015

Il 10 settembre 2015 alle ore 14:00 presso la saletta la Sala di Rappresentanza dell'Ateneo (Via Festa del Perdono 7 – Milano) la RSU si e' riunita in seduta ordinaria.

Sono presenti alla riunione:

Cristina Barbero, Davide Loprinzi, Francesco Pagnotta, Gianni Carzaniga, Giuseppina Marino, Jean Masciullo, Lorenzo Ferrari; Marina Zarantonello, Vita Rossetti, Alberto Airoidi, Andrea Cerini, Cassandra De Marco, Gianluigi Croci, Laura Madaschi, Morgana Marchesoni, Paola Papagna.

Essendoci il numero legale la riunione RSU e' regolamente valida. La Presidenza e' assunta dal coordinatore Francesco Pagnotta.

Si procede alla discussione dell' ordine del giorno:

1. calendario riunioni rsu;
2. avvio discussione su contrattazione integrativa 2015;
3. sistema di valutazione del personale tecnico - amministrativo;
4. Varie

\*\*\*\* o \*\*\*\*

Sul primo punto si conviene di chiedere all'Amministrazione, nella riunione del 15 settembre, un calendario degli incontri, e di seguito articolare il calendario RSU con incontri di norma una settimana prima del previsto incontro con l'Amm.ne, articolando la sede Citta' Studi / Centro e mattina /pomeriggio.

\*\*\*\* o \*\*\*\*

La discussione del secondo punto registra le seguenti posizioni:

**Cassandra De Marco (per conto del gruppo USB)**, necessita' di redigere una piattaforma rivendicativa con al centro la richiesta di Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) ed il contenimento delle indennita' che sottraggono risorse a tutto il personale e "premiano" alcune posizioni lavorative o rendite di posizione dettate dal/dai Responsabili;

**Andrea Cerini (per conto del gruppo CGIL)**, avvio della contrattazione integrativa 2015, ivi compresa le Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) che contengono al loro interno gia' una valutazione del personale prevista dal CCNL e dal contratto integrativo vigente; sollecitazione dell'attuazione del piano formativo; rimozione dell'attuale situazione d'incertezza organizzativa e gerarchica per tutto quel personale che presta servizio presso strutture ospedaliere, o che prestava servizio nelle Facolta' ed attualmente poste in un "limbo", o , infine, in strutture destinate ad una significativa revisione (es. CTU, CASLOD). Per quanto concerne le indennita': il tavolo di trattativa deve riguardare tutte le indennita' e far parte della contrattazione piu' complessiva del fondo integrativo 2015; in attesa di un nuovo accordo le indennita' esistenti continuano ad essere erogate; bisogna aggiornare i valori delle indennita' turno, disagio e reperibilita'; necessita' – per questo periodo di transizione – di affiancare il nuovo modello al modello vigente di indennita' di posizione di responsabilita' e funzioni specialistiche; necessita' di definire un'indennita' per il personale soggetto ad "orario vincolato" per garantire l'apertura di servizi rivolti a terzi, in primis studenti.

**Jean Masciullo** sottolinea che l'attuale sistema di indennita' vede un'applicazione difforme a parita' di condizioni, in particolare pone all'attenzione la condizione delle Segreterie Didattiche nei Dipartimenti che non ricevono alcuna indennita' nonostante erogino un servizio al pubblico al pari delle Segreterie Studenti.

La discussione si concentra sul sistema delle indennita' .

**Alberto Airoidi:** in passato si è agito per via retributiva (indennità) perché ci sono posti di lavoro che costringono i lavoratori a non godere dell'orario flessibile. Quindi o si fa una battaglia per sostenere che tutti i servizi al pubblico devono restare chiusi per due ore in pausa pranzo, oppure, se si rifiutano le indennità, l'Amministrazione vorrà agire con una modifica significativa dell'articolazione dell'orario, tale da far sì che l'orario 12-14 per molti non corrisponda alla pausa pranzo.

Gli interventi di **Vita Rossetti e Gianluigi Croci** condividono l'intervento di Cassandra De Marco.

Diversi sono gli interventi **Francesco Pagnotta e Davide Lo Prinzi** che sottolineano che il quadro legislativo e' cambiato e consente alle Amministrazioni Pubbliche di agire su orari di lavoro e articolazione dei servizi al pubblico dopo la semplice informazione ai sindacati senza alcuna contrattazione.

**Lorenzo Ferrari** sottolinea che e' importante il censimento delle indennita' attualmente erogate per capire il fenomeno e ritiene che la situazione sia abbastanza statica: si tratta spesso di conferme di posizioni oramai ricoperte da diversi anni o loro sostituzione in caso di cessazione.

**A conclusione della discussione si conviene di redigere una piattaforma rivendicativa come RSU e di procedere ad un supplemento di riflessione sul sistema di indennita'; e di inviare all'Amministrazione una richiesta di informazione circa l'entita' e la composizione del fondo per la contrattazione 2015, nonche' l'elenco nominale, diviso per tipologia, dei lavoratori beneficiari delle indennita'.**

\*\*\*\* o \*\*\*\*

La discussione passa al 3) punto all'odg.

**Cassandra De Marco (per conto del gruppo USB)** conferma la propria, e quella dei colleghi USB, contrarietà a qualsiasi valutazione del personale tecnico-amministrativo "senza se e senza ma".

**Andrea Cerini (per conto del gruppo CGIL)** chiede che la RSU ritiri la propria delegazione dal gruppo di lavoro sul sistema di valutazione del personale tecnico-amministrativo, perché il processo di riorganizzazione che a tappe coinvolgerà l'ateneo e cambierà l'attuale sistema di "governance" e gerarchia; il mancato avvio della contrattazione integrativa 2015, ivi compresa le Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) che contengono al loro interno già una valutazione del personale prevista dal CCNL e dal contratto integrativo vigente; l'avvio ritardato del piano formativo; il perdurare di una situazione d'incertezza organizzativa e gerarchica per tutto quel personale che presta servizio presso strutture ospedaliere, o che prestava servizio nelle Facoltà ed attualmente poste in un "limbo", o, infine, in strutture destinate ad una significativa revisione (es. CTU, CASLOD).

**Lorenzo Ferrari (per conto del gruppo UILRUA)** dichiara di non essere ideologicamente contrario alla valutazione del personale, ma che in questa fase di riorganizzazione - che dovrebbe essere accompagnata da una fase di formazione, di valorizzazione dei ruoli/delle funzioni e di ridefinizione del quadro delle indennità- non vi sono le condizioni perché una forma di valutazione venga applicata.

Dopo ampio dibattito viene letta, dal Presidente di turno della riunione (Pagnotta), una bozza di lettera da inviare all'Amministrazione. Dopo diverse modifiche ed inserimento di una frase ad inizio testo lettera, indicata da **Alberto Airoidi**, viene posta ai voti. La votazione registra, sul testo sottoriportato, **12 voti favorevoli, 3 astenuti e nessun contrario (un componente non vota).**

Testo lettera:

*"Oggetto: comunicazioni inerenti il gruppo di lavoro su sistema di valutazione personale tecnico - amm.vo.*

*La scrivente RSU e' contraria ad istituire un legame tra valutazione dei lavoratori ed erogazione del Fondo Comune d'Ateneo. Inoltre con riferimento all'incontro tenutosi il 21 luglio 2015, nel quale codesta Amministrazione ha avanzato la necessita' di costituire un gruppo di lavoro congiunto sul sistema di valutazione da adottare per il personale tecnico-amministrativo, valutata la situazione d'ateneo, che di seguito andremo a dettagliare, ritiene che non vi siano le condizioni per un confronto sul tema.*

*In particolare:*

- 1. il processo di riorganizzazione che a tappe coinvolgerà l'ateneo e cambierà l'attuale sistema di "governance" e gerarchia;*
- 2. il mancato avvio della contrattazione integrativa 2015, ivi compresa le Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) che contengono al loro interno già una valutazione del personale prevista dal CCNL e dal contratto integrativo vigente;*
- 3. l'avvio ritardato del piano formativo;*

4. *il perdurare di una situazione d'incertezza organizzativa e gerarchica per tutto quel personale che presta servizio presso strutture ospedaliere, o che prestava servizio nelle Facolta' ed attualmente poste in un "limbo", o , infine, in strutture destinate ad una significativa revisione (es. CTU, CASLOD).*

*Per i sopra indicati motivi, la RSU ritira la propria delegazione dal gruppo di lavoro sul sistema di valutazione del personale tecnico-amministrativo, e quindi la non partecipazione al tavolo ristretto proposto dall'amministrazione nell'incontro di luglio."*

\*\*\*\* o \*\*\*\*

**Lorenzo Ferrari** per le Varie (4) ricorda a tutta la RSU di chiedere nell'incontro prossimo del 15 settembre:

- sollecito verbali arretrati incontri con Amministrazione;
- informazioni su riorganizzazione dipartimentale di Veterinaria.

La riunione RSU ha termine alle ore 16:30.